

compagni di cordata

sport invernali per l'empowerment e l'inclusione delle diverse abilità
383 F/2013

Stefano Dati formatore Lega Montagna

LE BUONE PRASSI

Per buona pratica si intende più in generale la costruzione empirica delle modalità di sviluppo delle esperienze realizzate in un determinato ambito.

La descrizione di una buona pratica dunque, in linea di massima risponde ai requisiti che rende tale azione visibile, condivisibile, comunicabile.

Buone Prassi



Buone Prassi

come?

Analisi e raccolta
iniziative
rilevanti

Analisi dati e
identificazione
buone prassi

Progetto

Verifica della
replicabilità e
trasferibilità

diffusione

Sperimentazione
sul campo

Sistema di
progettazione
UISP

Buone Prassi

Perché?

le buone prassi contengono implicitamente la sfida di essere costantemente utilizzate e messe alla prova, sono strumento di dialogo più che di certezza ma, soprattutto, sono garanzia di quello spazio così invisibile di integrazione tra soggetti che, come abbiamo compreso, può rappresentare un valore aggiunto raggiungibile attraverso le attività con le fasce deboli.



Buone Prassi

Elenca le buone prassi che conosci o che hai attuato nei tuoi percorsi progettuali e/o di azione



la metodologia

La metodologia è

- organizzazione concettuale

deduttiva

- una volta elaborate le ipotesi ne viene richiesta la verifica attraverso il confronto coi dati provenienti dalla realtà oggettiva

induttiva

- inizia con l'osservazione, quindi i concetti chiave emergono nella fase di ricerca.

la metodologia activities storming®

Activities Storming® è una specifica ed innovativa metodologia di insegnamento che affonda le sue radici:

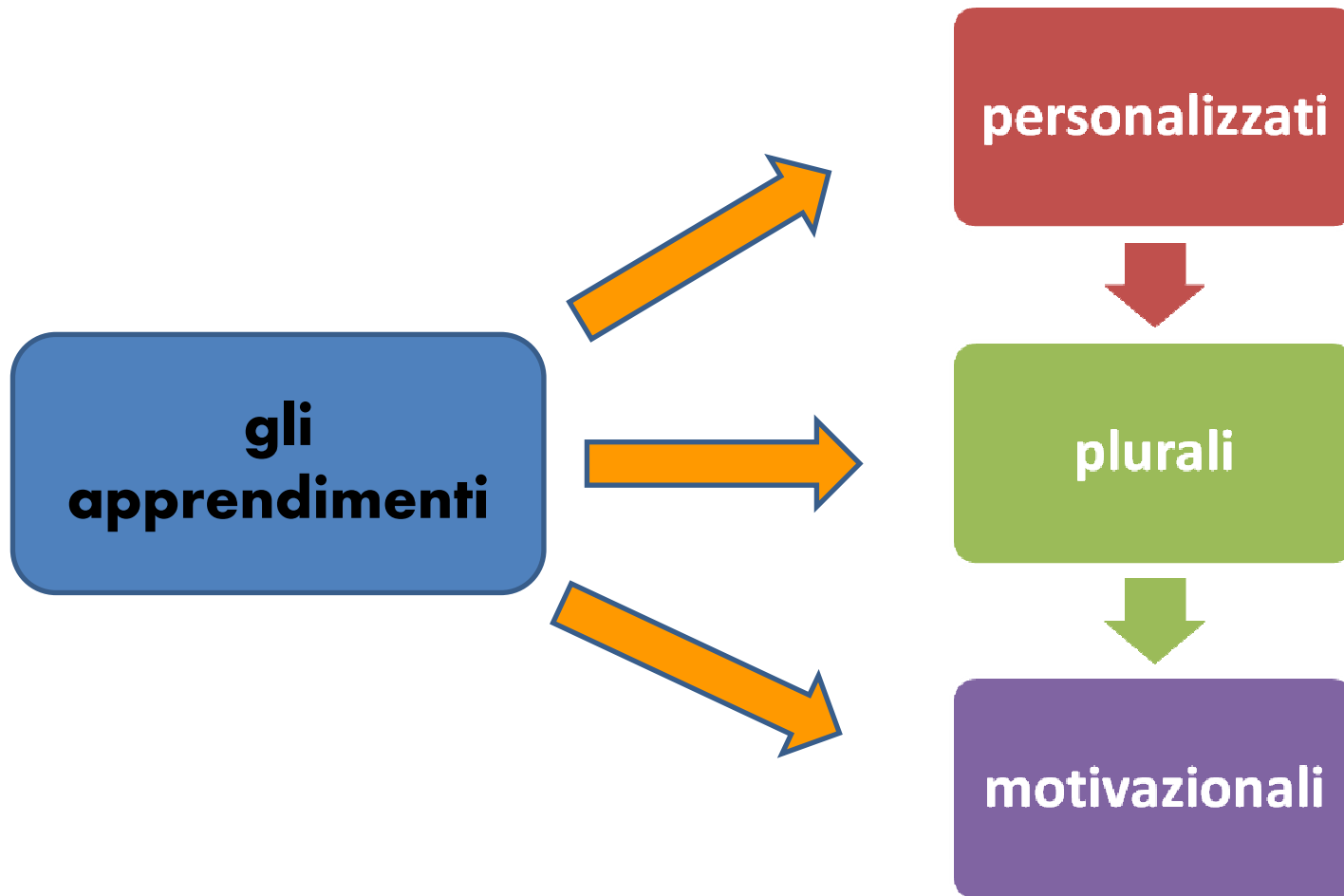


la metodologia activities storming®



- Il metodo sperimenta attraverso la “tempesta di attività”, le analisi e le osservazioni del piano emozionale dell’individuo e su di esse innesta il processo didattico – emozionale.

la metodologia activities storming®



la metodologia activities storming®

Maggiore è lo sviluppo delle attività en plain air e maggiore sarà



la metodologia activities storming®

Gli obiettivi fondamentali di Activities Storming® sono:

**Facilitare i
processi di
apprendimento**

- attraverso l'individuazione, la conoscenza
- la gestione dell'intelligenza emotiva e motoria

**Valorizzare
l'esperienza
vissuta**

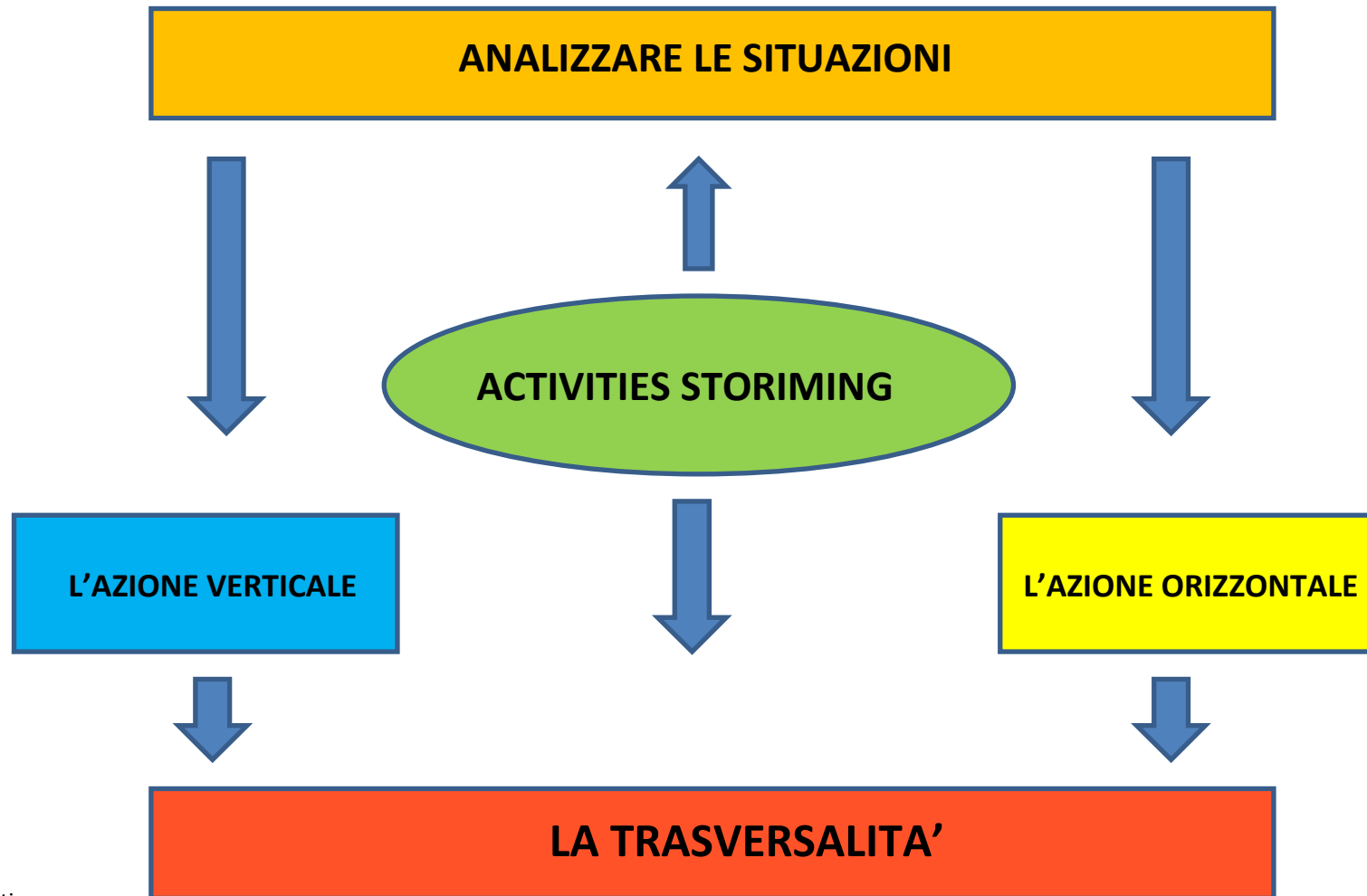
- Grazie alle attività en plain air
- utilizzarla quale strumento di crescita personale e collettiva

**Considerare il
coinvolgimento
emotivo**

- come momento centrale nella propria formazione
- come momento centrale nella altrui formazione

la metodologia activities storming®

Le quattro fasi della metodologia



la metodologia activities storming®

I FASE: ANALIZZARE LE SITUAZIONI

- a) Analisi dello stato dell'arte
- b) quanti utenti ci sono
- c) chi sono
- d) le loro attitudini
- e) le loro criticità
- f) Le competenze di base
- g) Le specializzazioni



la metodologia activities storming®

IIFASE: AZIONE VERTICALE

- a) I saperi conosciuti
- b) Le discipline sportive conosciute
- c) Le attività conosciute



la metodologia activities storming®



III FASE: AZIONE ORIZZONTALE

- a) Annoverare i saperi conosciuti
- b) Catalogare le discipline sportive conosciute
- c) Elencare le attività conosciute

la metodologia activities storming®



IV FASE: LA TRASVERSALITA'

- a) Azione su più saperi nella loro globalità
- b) Integrare le discipline conosciute con le competenze di base
- c) Formulare tutte le attività riconosciute e metterle in azione tra di loro
- d) Trasferire le attività riconosciute con la pratica

A scenic landscape featuring a calm river or lake reflecting the surrounding greenery. In the foreground, a large, thick tree trunk is visible on the right side, with its branches extending over the water. The scene is bathed in soft, natural light, creating a peaceful and serene atmosphere.

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

FINE